

la rassegna

Questa 49^a edizione è dedicata al teatro e alla cultura d'Oltralpe

Il Festival di Borgio Verezzi «parla» francese

■ Dedicata alla Francia e alla sua cultura, con il prestigioso Patrocinio dell'Institut Français Italia, la 49^a edizione del Festival Teatrale di Borgio Verezzi si presenta quest'anno, alla vigilia del Cinquantennale, particolarmente ricca: saranno ben dieci, infatti, gli spettacoli in cartellone, otto dei quali in «prima nazionale», e tutti andranno in scena dall'11 luglio al 21 agosto in piazza Sant'Agostino, sede naturale della manifestazione. Le 22 serate complessive saranno aperte dall'anteprima internazionale di «Laurette de Panama» (11 luglio) con Laure Bontaz, show girl francese che, attraverso celebri canzoni di Edith Piaf, Boris Vian, Zizi Jeanmaire, condurrà il pubblico alla scoperta dei personaggi femminili dell'immaginario parigino, a cominciare dalla ballerina di can can. I temi principali di questa edizione saranno, oltre la dedica alla Francia, l'impegno sociale e la contaminazione qui intesa nel senso più ampio e profondo del termine che ci parla di vitalità, trasformazione, dialogo. «Figli di un Dio minore» (2-3 agosto) è prodotto con la collaborazione dell'Istituto Statale Sordi di Roma ISSR e la partecipazione anche di attori non udenti, che utilizzeranno il linguaggio dei segni. Ci saranno poi «L'uomo che amava le donne (L'amore secondo Truffaut)» (4-5 agosto), «Bianco o Nero» (29-30 luglio) incentrato sul tema della scelta religiosa e sul tema razziale, «Cancun» (11 agosto) di Jordi Galcerà e Mariangela D'Ab-

braccio, Blas Roca Rey, Nicoletta della Corte,

Giancarlo Ratti, «Angeli con la pistola» (20-21 luglio), con la Compagnia Scatenati composta da detenuti-attori del Carcere di Genova Marassi. Oltre al progetto Teatro-Carcere, il Festival ospita il progetto «Teatro no Limits», con l'audiodescrizione per non vedenti: una replica dello spettacolo «Sogno di una notte di mezza estate» avrà il servizio di audio descrizione, tramite il quale sarà possibile rendere «visibili» agli spettatori non vedenti o ipovedenti, tutti quei particolari quali, dettagli scenografici, aspetto fisico e costumi, movimenti degli attori ed espressioni del volto. Non mancherà qualche chicca: «Maigret al Liberty bar» (24-25-26 luglio) è la vera novità assoluta, in quanto mai rappresentato fino ad ora. «Ieri è un altro giorno» (dal 18 al 21 agosto), successo parigino (Premio Molière), qui è proposto nell'edizione francese (stessa scenografia, stesso regista) ma con attori italiani: una commedia piena di sorprese, mai rappresentata sui palcoscenici italiani. Infine «Toc Toc» (8-9 agosto), altro successo internazionale al suo debutto in Italia. Tantissimi protagonisti storici del Festival, come Lello Arena, Corrado Tedeschi, Paola Gassman, Mariangela D'Abbraccio, Gianluca Ramazzotti, affiancati da importanti entry come Isa Danieli, Giorgio Lupano, Saverio Marconi, Antonio Cornacchione.



BALLERINA Laure Bontaz apre il Festival di Borgio Verezzi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Natura <i>Legislati all'attacco del Pd: «Noi soli contro l'Inu agricola»</i> <small>Storia è solo un buon ricordo approvvigionato curiosità del nostro passato culturale: chiudi le mani serrate prima che le difendano</small>	Festival di Borgio Verezzi - parla francese Un Milione di Euro! <small>Un impegno estremo dai cittadini di Borgio Verezzi, per dare vita a un grande festival teatrale. Un impegno che nasce dalla voglia di far sentire la nostra voce, la nostra storia, la nostra cultura. Un impegno che nasce dalla voglia di far sentire la nostra voce, la nostra storia, la nostra cultura.</small>